

DOMENICA XXI del Tempo Ordinario 25 Agosto	DOMENICA DELLA CARITÀ (Buon Pastore - Sacro Cuore) 16.30 Incontro: "Storie di Glesie Furlane" (Pieve di San Pietro in Zuglio)
LUNEDÌ S. Melchisedek, re di Salem e sacerdote 26 Agosto	
MARTEDÌ S. Monica 27 Agosto	
MERCOLEDÌ S. Agostino, vescovo e dottore 28 Agosto	17.00 Funerale di Maurizio Floreani (Buon Pastore)
GIOVEDÌ Martirio di S. Giovanni Battista 29 Agosto	
VENERDÌ S. Margherita, martire 30 Agosto	
SABATO Ss. Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo 31 Agosto	
DOMENICA XXII del Tempo Ordinario 1° Settembre	GIORNATA PER LA CUTODIA DEL CREATO 17.30 Concerto «Cantate Domino - Laudate Deum», a cura dell'associazione ALEA (B.V. del Carmine, via Aquileia 63)

ORARIO EUCARISTIA

SAN GOTTARDO
feriale 8.30 mercoledì
festiva 8.30 - 11.30

SACRO CUORE
feriale 9.00 giovedì
Prefestiva 18.00
festiva 10.00

BUON PASTORE
feriale 8.30 venerdì
festiva 10.30

ORARIO CONFESSIONI

SACRO CUORE
Sabato: 17.30-18.00

ORARIO UFFICI PARROCCHIALI

BUON PASTORE
Lunedì: 15.00-17.00
Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00
Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00

Giovedì: 15.00-17.00
Venerdì: 9.00-12.00

SACRO CUORE
da Lunedì a Venerdì:
9.00-12.00; 15.00-17.00
Sabato: 9.00-12.00

NUMERO VERDE

per le 3 parrocchie
0432.282513



RECAPITI

don ROBERTO GABASSI

SACRO CUORE DI GESÙ

tel. **0432 282513** (v. sopra per orari)
e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com
gabassi.roberto52@gmail.com

GESÙ BUON PASTORE

e-mail parrocchiabuonpastoreud@gmail.com

SITO WEB delle nostre Parrocchie
digitare: **www.parrocchieudinordest.it**



Domenica 25 Agosto 2024
XXI DEL TEMPO ORDINARIO
- anno B -

La parola di Dio

Vangelo secondo Giovanni (6,60-69)

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».

Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Dove vuoi che andiamo?

Fino a quando Gesù sfama le folle è idolatrato, quando parla di Dio, del suo Dio, è abbandonato. Fino a quando Dio risponde alle nostre esigenze e alle nostre richieste è grande, quando ciò non avviene più, è rinnegato e rigettato.

Ma Gesù non cede al gioco del politicamente corretto. Non annusa l'aria per proferire parole che blandiscono. Ha parlato con le parole di Dio. La folla le considera eccessive, abituata com'è a vivere di ribassi.

Forse non si aspettava questa reazione da parte della folla che ama con tenerezza! Forse pensava (ingenuo Dio!) di convertire i cuori con le parole e con lo sguardo.

Fatto sta che scosso, attonito, si rivolge agli apostoli. La domanda, inquietante e tagliente come una lama, è rivolta a ciascuno di noi: *Volete andarvene anche voi?* Non blandisce gli apostoli sgomenti, non recede dalle sue parole, non chiede appoggio o carezza o consolazione. Non elemosina consensi, nemmeno dai suoi amici più fedeli. Gesù non è un guru, è un vero Maestro. Libero. E ha, come vero maestro, un solo desiderio: che il discepolo diventi autonomo.

E tu vuoi andartene? Ora che incontri le prime difficoltà vuoi lasciare tutto per tornare a chiuderti nel tuo piccolo mondo di tiepide certezze? Rinunci al sogno di Dio? Vuoi davvero lasciare questa fragile Chiesa che, ora più che mai, ha bisogno di discepoli fedeli, sofferenti ma fedeli, onesti, autentici, disposti a rimettere in moto l'annuncio del Vangelo che sta languendo con le nostre appassite comunità parrocchiali?

Fallo. Sei libero. L'amore di Dio ci lascia liberi, giunge a chiedere a noi, creature fragili e incoerenti, di aderire liberamente al suo progetto.

Pietro, il grande, risponde a nome di tutti. La sua risposta è sussurrata ma ferma, assoluta: *Dove vuoi che andiamo, Signore?*

Dove trovare tanta serenità, tanta verità, tanto bene, tanta luce? Dove, trovare compassione e futuro, dove respirare l'ebbrezza di Dio?

Tu ci hai sedotti. Dove vuoi che andiamo, Signore?

Paolo Curtaz

Pregando, posso amare i poveri

Un giorno Madre Teresa parlò con un seminarista.

Guardandolo con i suoi occhi limpidi e penetranti gli chiese: *"Quante ore preghi ogni giorno?"*.

Il ragazzo rimase sorpreso da una simile domanda e provò a difendersi dicendo: *"Madre, da lei mi aspettavo un richiamo alla carità, un invito ad amare di più i poveri. Perché mi chiede quante ore prego?"*.

Madre Teresa gli prese le mani e le strinse tra le sue quasi per trasmettergli ciò che aveva nel cuore.

Poi gli confidò: *"Figlio mio, senza Dio siamo troppo poveri per poter aiutare i poveri! Ricordati: io sono soltanto una povera donna che prega; pregando, Dio mi mette il suo Amore nel cuore e così posso amare i poveri. Pregando!"*.

DOMENICA 8 SETTEMBRE, CASTELMONTE NATIVITÀ DI MARIA

PELEGRINAGGIO DELLA DIOCESI DI UDINE A CASTELMONTE

Vergine santa di Castelmonte che sempre hai protetto e difeso i tuoi devoti, guarda con occhio materno anche noi, che con tanta fiducia ci rivolgiamo a te.

14.30 Carraria di Cividale: inizia il *Pellegrinaggio votivo diocesano*.

17.00: *Solenne celebrazione eucaristica* presieduta dal Vescovo Mons. RICCARDO LAMBA e concelebrata dai sacerdoti presenti.

Al termine, atto di *affidamento a Maria Regina di Castelmonte e canto del Magnificat*.

Le persone senza mezzi propri potranno disporre per il rientro a Cividale e Udine del servizio pubblico.

La polizia locale consiglia di scendere a Cividale con i mezzi pubblici.

Info: 0432 731094 - info@santuariocastelmonte.it

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Gaspere Rodolico, di anni 83. Abitava in via Luigi Tami 1 (*Buon Pastore*)

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.

La musica è finita GLI AMICI SE NE VANNO...

Gli amici si vedono nel momento del bisogno.

Avete visto quante persone vi sono vicine quando le cose vanno bene, quando siete allegri e sorridenti, pieni di energia e vitalità, spiritosi, senza problemi.

Ma quanti vi sono accanto nel momento del bisogno?

Chi è disposto a sopportare la tristezza che aleggia in voi?

Chi vi tiene la mano se soffrite o avete paura?

Chi vi consola se perdetevi il lavoro o se dovete subire un processo?

Tutti si allontanano dalla tristezza, quasi fosse una malattia infettiva senza cura.

Perché molti politici parlano a mezzi termini e non sono chiari sulle cose che vogliono? per la paura di perdere consensi.

Spesso non prendiamo posizioni per timore che la gente ci possa giudicare o allontanare.

Dico sempre ai miei ragazzi che la qualità di un rapporto è molto più importante della quantità di amici che si possano avere.

A cosa servirebbe avere cento amici che ogni giorno ti cercano perché sei l'anima della compagnia, ma poi quando hai un momento di tristezza ti girano tutti le spalle?

Prima che morisse mia mamma avevo molti amici, la mia casa era il luogo dove si faceva festa quasi ogni settimana, varcavano la porta gli amici degli amici che erano accolti con grande gioia. Tutti bravi ragazzi, ben educati e con bei valori.

Nel giorno del funerale la chiesa era stracolma di persone di tutte le età ed ero attorniato da coloro che mi conoscevano.

Nei giorni seguenti tanti di loro avevano da fare e così nei sabati, nelle domeniche successive e nei giorni di festa.

Pian piano si erano defilati tutti.

La mia casa non era più aperta alle feste e c'era aria di tristezza. Certamente stavo attraversando un momento non facile della mia vita.

Le disavventure, la tristezza, gli ostacoli costituiscono nel nostro percorso un filtro attraverso il quale in pochi decidono di passare.

